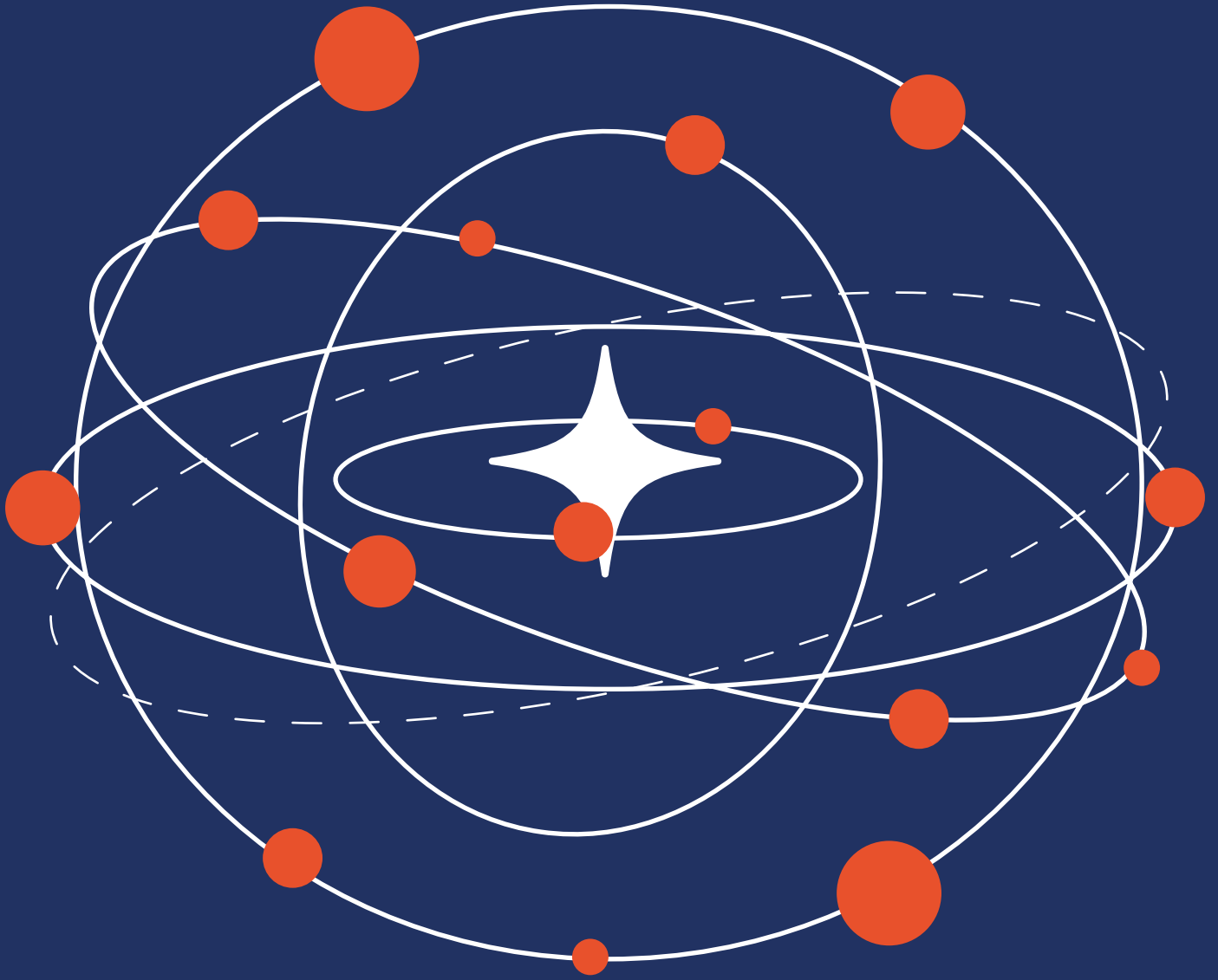


COSMO



Bilancio di impatto

2024

Indice dei contenuti



CHI SIAMO?

COSA ABBIAMO FATTO?

IMPATTI





CHI SIAMO?

IL BIG BANG DI COSMO

Quest'anno è stato il primo anno di operatività di Cosmo, un anno intenso e fitto nella sua programmazione. Un anno ricco di incontri, di intrecci, di storie, di arte, di cultura, di socialità e soprattutto un anno di sfide. Cosmo è diventato punto di riferimento per la comunità locale tracciando sentieri illuminati di nuove opportunità.

Nato dall'energia de *La Rivoluzione delle Seppie* e inserito nell'ambito di Agenda Urbana del Comune di Cosenza, il progetto Cosmo - Cosenza MicroMondi, si pone come obiettivo quello di raccontare la fucina di storie che si intrecciano attorno ai quartieri e ai racconti di chi li popola. Quartieri, come pianeti e isole in cui la cultura bruzia viene espressa attraverso i suoi abitanti, le loro attività e l'incredibile varietà ed espressione di vita: in questo contesto Cosmo ha portato avanti il suo *spirito di trasformazione*, illuminando spazi marginali e creando nuove connessioni tra comunità e territori.

Il territorio in cui opera Cosmo è complesso e periferico rispetto alla città moderna, segnato da una marginalità sociale profonda e da una carenza di servizi e opportunità. Qui, la luce si scontra spesso con le ombre: sfide che affondano le radici nella storia del Sud Italia e si intrecciano con dinamiche europee e globali.

Cosmo ha accettato queste sfide come parte della sua missione, tracciando un orizzonte fatto di *coesione sociale*, *sviluppo* e *cultura*, dimostrando che anche dalle periferie possono nascere nuove galassie di possibilità.

Cosa facciamo?



MISSION

Siamo qui per *riempire i vuoti urbani* e trasformarli in spazi di valore: *individuiamo, recuperiamo, riabitiamo* e *valorizziamo* ciò che è stato dimenticato, creando nuove connessioni tra passato e futuro.

Il nostro approccio? *Phygital*: Cosmo è un *raccoglitore fisico e un hub digitale*, un luogo dove il locale incontra il globale in una *glocal community* che cresce, si evolve e si racconta. Creiamo ponti tra fisico e digitale, trasformando ogni spazio in una piattaforma di dialogo e incontro.

VISION

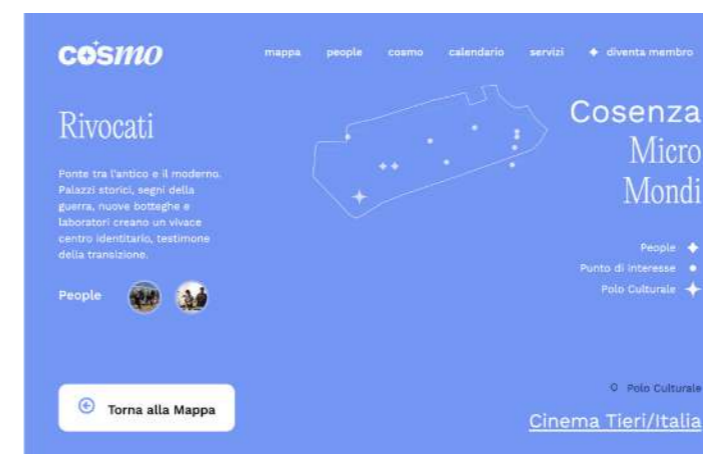
Immaginiamo un mondo dove la città non è solo un luogo, ma una *narrazione collettiva*. Una *comunità che si trasforma*, dove persone, associazioni e istituzioni si *intrecciano* per dare vita a una nuova *visione d'insieme*.

Cosmo punta a diventare un *raccoglitore di storie* e una fucina di *convergenza*, dove ogni idea, ogni voce e ogni spazio contribuiscono a creare *ricchezza culturale* e *identità territoriale*. Perché rigenerare significa andare oltre: non risolvere problemi, ma immaginare possibilità.



LA NOSTRA PRESENZA DIGITALE

La nostra *piattaforma web* si configura come un firmamento di esperienze, in cui ogni astro è una storia che unita alle altre disegna un'immagine complessiva cangiante e dinamica; una facciata, una copertina per la città animata dal sorriso di chi vive, anima e lavora nei quartieri storici contribuendo alla loro resistenza, rinascita ed evoluzione.



La piattaforma ha la funzione di *archiviare storie*, *punti d'interesse* e di *guidare* i Cosmonauti all'interno dei Micromondi del Centro Storico, facilitando la comprensione dell'identità culturale e territoriale per gli abitanti locali e per i visitatori.




In ogni vineddra un **universo**.

Il nostro atlante celeste

COMUNITÀ *glocal*

Pensiamo globale, agiamo locale. Crediamo nella contaminazione di storie e persone per creare un intreccio che rappresenti un arricchimento orizzontale e reciproco.

APPROCCIO *phygital*

Integriamo il mondo fisico e digitale per creare esperienze ibride che amplificano l'impatto delle iniziative. Eventi e attività si svolgono in spazi reali, ma si arricchiscono di narrazioni digitali attraverso le nostre piattaforme online.

MEDIAZIONE

Come un ponte sospeso tra mondi, ci impegniamo a mettere in relazione persone, idee e spazi. Crediamo che dall'incontro e dallo scontro possano nascere nuovi dialoghi per nuovi orizzonti.

PROLIFERAZIONE

Ogni progetto è una stella nascente, destinata a generare nuove galassie di idee, reti e collaborazioni. Siamo un cosmo in continua espansione, dove ogni scintilla illumina percorsi inesplorati e disegna nuove costellazioni di possibilità.

NARRAZIONE COLLETTIVA

Ogni voce conta. Ogni comunità è una storia in movimento. Creiamo una commistione di idee, culture e visioni che converge in un'unica grande narrazione fatta di persone, luoghi e sogni condivisi.

WELFARE CULTURALE

La cultura non è un lusso, è un diritto. Lavoriamo per portare benessere attraverso la cultura, promuovendo una città dove il welfare parte dal rafforzamento del tessuto sociale e dalla partecipazione.

IDENTITÀ TERRITORIALE

L'identità di un luogo è la sua anima, e noi siamo i suoi custodi. Ogni progetto riflette una visione d'insieme che rispetta le radici e guarda al futuro. Andare oltre non significa dimenticare, ma costruire sopra ciò che esiste.

L'EQUIPAGGIO



Rita Elvira Adamo
Coordinatrice di progetto e team leader

Guida interstellare del team, traccia le rotte, tiene saldo il timone nei vortici cosmici di idee e progetti. È il punto di riferimento per l'equipaggio, coordinando ogni missione con visione e energia gravitazionale



Elio Fortunato
Coordinatore, digital e visual artist

L'artista del cosmo che disegna mondi e connette galassie digitali. Traduce sogni in immagini, armonizzando il caos stellare per renderlo arte e comunicazione tangibile.



Giada Macaluso
Digital & service designer, intern

Costruisce habitat digitali e percorsi interstellari per esseri umani e alieni. Progetta esperienze che uniscono tecnologia, emozioni e funzionalità in universi interattivi e coinvolgenti.

CONSULENTI



Daniele Scarpelli
Mediatore culturale



Gilles De Seta
Consulente di progetto



Pierluigi Leonetti
Logistica, mediazione



Gennaro Perri
Logistica



Cecilia Vaccari
Fotografa



Francesco Cristiano
Videomaker



Giulio Gagliardi
Elettricista e light designer



Daccapo Comunicazione
Ufficio stampa

SVILUPPO PRE-LANCIO



Michele Kettmayer
Sviluppo e implementazione



Carlo Mancosu
Sviluppo e implementazione



Francesca Bova
Digital strategist

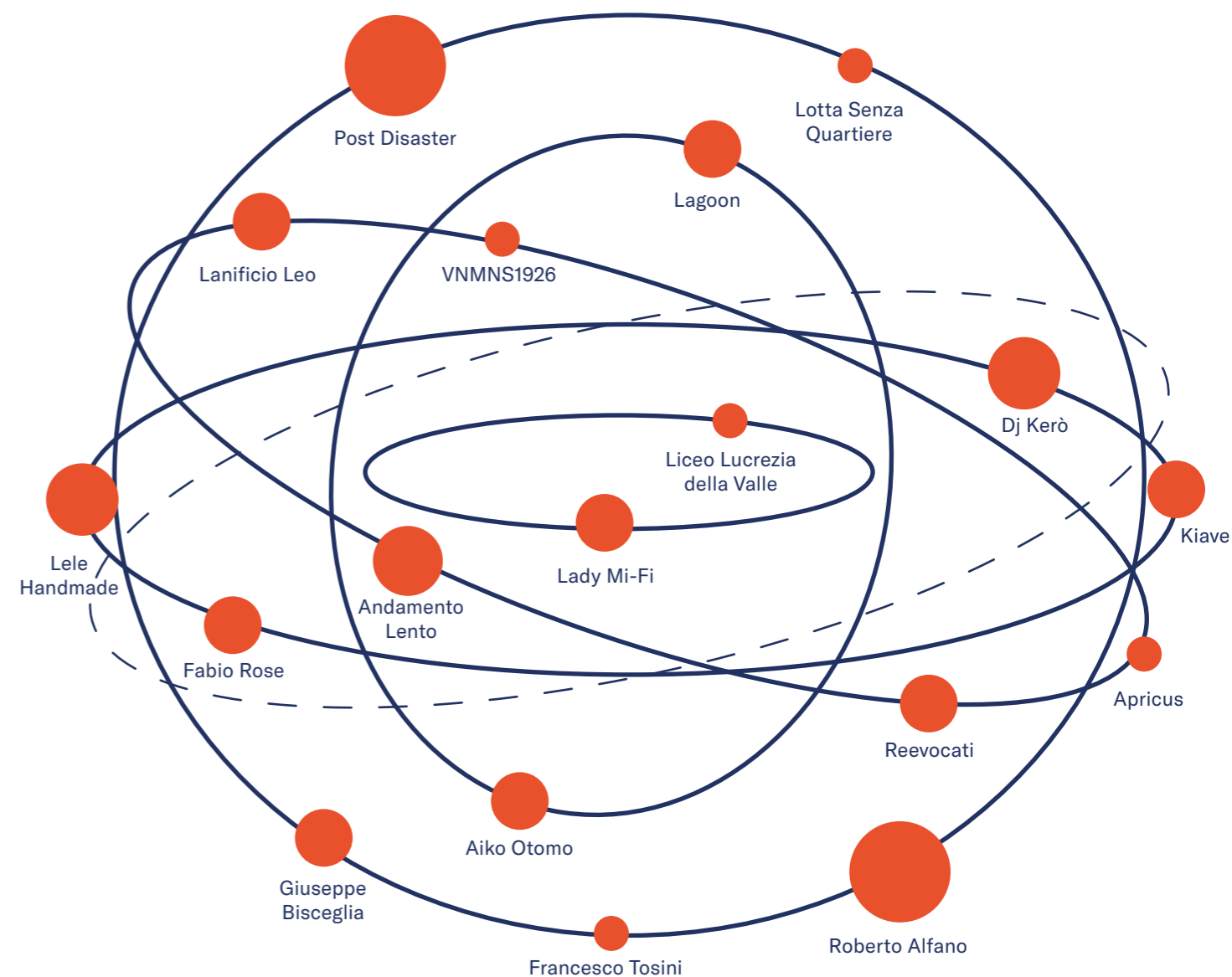


Vincenzo Costantino
Consulente



Giulia Rosco
Fotografa

COMUNITÀ TEMPORANEA



COME LAVORIAMO?

La governance di Cosmo - Cosenza MicroMondi, guidata da La Rivoluzione delle Seppie, opera come un centro di comando orbitale, offrendo una visione d'insieme al progetto. Il gruppo di lavoro è un team dinamico e flessibile, che si è impegnato nella gestione della piattaforma e delle attività fin dall'inizio del progetto. Questo approccio consente una gestione fluida e adattabile, in grado di rispondere efficacemente alle esigenze del progetto.

Il nostro piccolo nucleo interagisce costantemente con agenti esterni per favorire una gLocal community, assumendo spesso un ruolo diplomatico per costruire relazioni solide con le realtà locali e rafforzare la presenza sul territorio. Allo stesso tempo, alcuni membri si dedicano all'accoglienza di partecipanti e collaboratori temporanei creando uno spazio di scambio e contaminazione culturale. Questa flotta di satelliti, sempre pronta a rispondere a nuove sfide, crea una rete dinamica e interconnessa, collaborando con una varietà di attori per mantenere la rotta verso gli obiettivi prefissati.

STUDIARE E CAPIRE IL TERRITORIO: LA MAPPATURA DEI RIONI DEL CENTRO STORICO

Il nostro lavoro di traduzione e mediazione tra il fisico e il digitale è iniziato dalla **Mappatura dei Rioni del Centro Storico**: in questo modo abbiamo creato un ponte conoscitivo e sempre disponibile per una conoscenza più immediata e interattiva del Centro Storico. La nostra iniziativa di mappatura dei **12 rioni** del centro storico di Cosenza rappresenta un'analisi sia geografica che umana, mai realizzata prima su questa area. Il centro storico, con una popolazione di circa 7000 abitanti, si estende su sette colli, tra i fiumi Crati e Busento, che confluiscono delineando il suo profilo.

Il nostro progetto mira a **rivitalizzare gli spazi apparentemente vuoti**, in una comunità che, sebbene ridotta rispetto al passato, mantiene una presenza significativa. Per comprendere appieno le dinamiche locali, abbiamo condotto **sopralluoghi** iniziali, ricevendo preziosi contributi sia da esperti del settore che dagli stessi residenti, i quali hanno condiviso informazioni storiche, architettoniche e culturali. Durante questi incontri, i racconti personali e le memorie dei residenti hanno arricchito il nostro lavoro, offrendo una prospettiva autentica di un luogo che è allo stesso tempo patrimonio storico e spazio vissuto quotidianamente.

Stiamo lavorando per riattivare il centro storico attraverso la **creazione di tre poli culturali**, i quali fungono da punti di riferimento coinvolgendo simultaneamente diverse realtà locali attraverso laboratori sociali sperimentali in cui creare una narrazione collettiva e condivisa.

La mappatura tecnica è stata realizzata utilizzando un **Sistema Informativo Geografico (GIS)**, che ci consente di creare,

gestire, analizzare e rappresentare vari tipi di dati, integrando informazioni geografiche.

È fondamentale sottolineare che questa mappatura non intende definire limiti o confini rigidi, ma piuttosto promuovere un'iniziativa che rafforzi l'**identità territoriale**, valorizzando le peculiarità di ciascun rione e favorendo un senso di appartenenza condiviso.



CRONACHE STELLARI

Press

ARTRIBUNE

A COSENZA C'È UN COLLETTIVO DI CREATIVI CHE STA RIATTIVANDO IL CENTRO STORICO

[Link all'articolo](#)

CORRIERE DELLA SERA

IL CENTRO STORICO DI COSENZA? UN GIACIMENTO CULTURALE DA RISCOPRIRE

[Link all'articolo](#)

EXIBART

ROBERTO ALFANO, UNO SPAZIO SICURO PER LA FRAGILITÀ: INTERVISTA ALL'ARTISTA

[Link all'articolo](#)

INNOVAZIONE SOCIALE

DA AREE MARGINALI A 'LUOGHI DEL POSSIBILE'. A COSENZA ARRIVA COSMO, IL PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA

[Link all'articolo](#)





COSA ABBIAMO FATTO?

Panoramica in cifre

6

Eventi

3

Workshop e laboratori

6

Eventi pubblici e gratuiti

36

Partnership e collaborazioni attivate

800k

m² attraversati

(circa 20 volte lo stadio Gigi Marulla)

1700+

Partecipanti alle attività

(avremmo potuto riempire Piazza Bilotti)

320+

Piatti condivisi

(messi uno sopra l'altro potrebbero essere più alti di una giraffa)

13

Collaborazioni con imprenditori locali

9

Collaborazioni con associazioni ed enti locali

14

Collaborazioni con artisti, designer, architetti, collettivi esterni

LE NOSTRE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

151.560 €

Finanziamenti totali ricevuti

133.560 €

Fondi provenienti da bandi

18.000 €

Fondi provenienti da donazioni e attività di autofinanziamento

I NUMERI DELLA NOSTRA COMMUNITY DIGITALE

Social Network

Abbiamo individuato Facebook e Instagram come nostri punti di forza nella comunicazione con i nostri utenti e il nostro pubblico. Questa decisione è stata naturalmente dettata dal nostro **target audience (25-44)**, che utilizza Instagram e Facebook come mezzo di informazione e di svago. Attualmente la nostra strategia comunicativa verte sulle seguenti rubriche:

EVENTI: Condivisione, pubblicizzazione e documentazione di eventi organizzati e co-organizzati da Cosmo

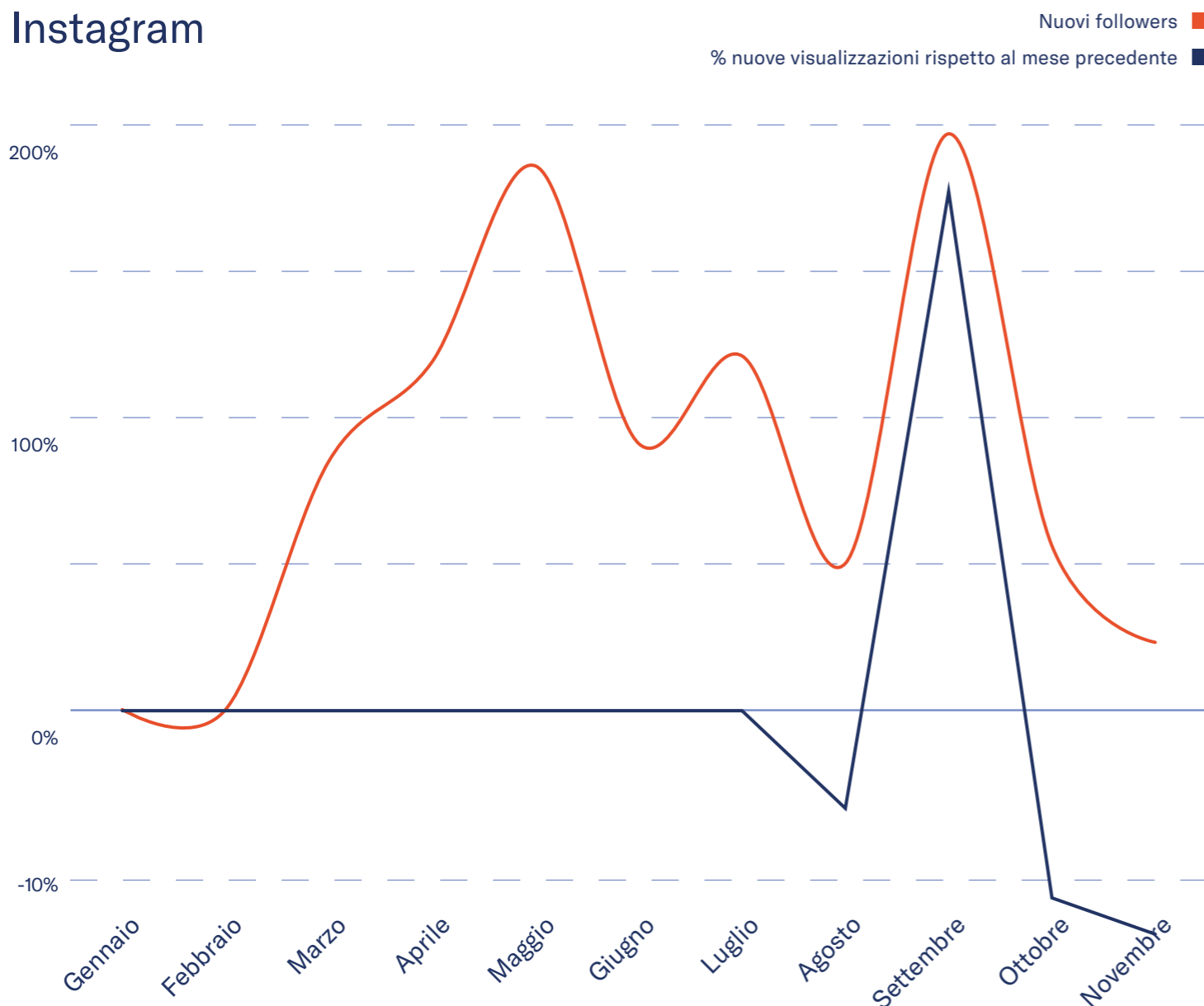
PEOPLE: Valorizzare le imprese e le attività del Centro Storico attraverso una rubrica dedicata

RETE COSMO: Condivisione di attività ed eventi degli enti e delle imprese del Centro Storico

I dati mostrati di seguito mostrano i vari andamenti intercorsi nel periodo di tempo tra marzo e novembre 2024.

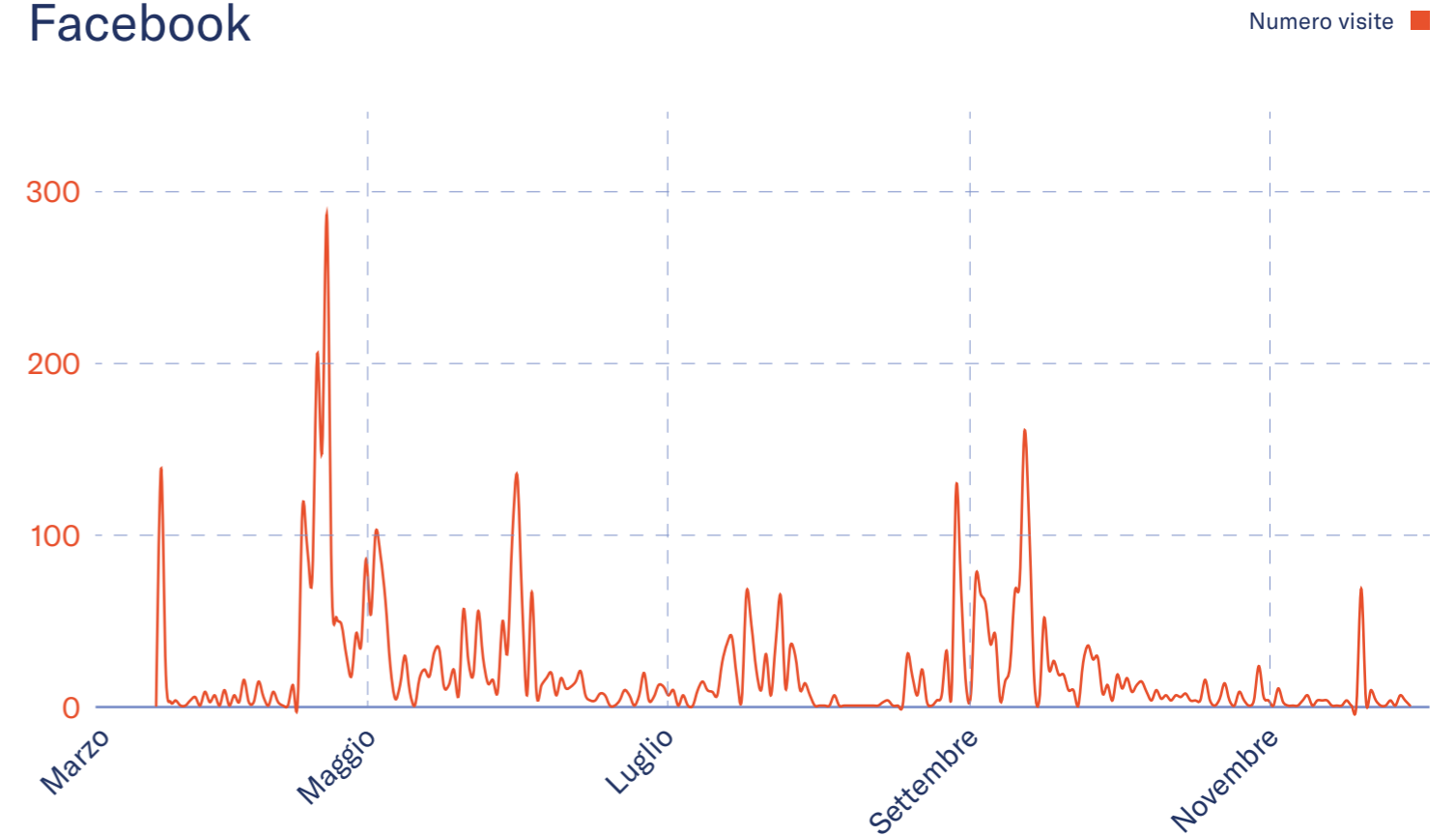
Andamento nuovi followers e visualizzazioni

Instagram



Andamento visite sulla pagina

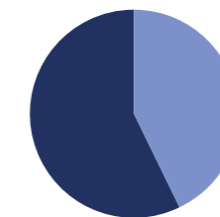
Facebook



Totale followers

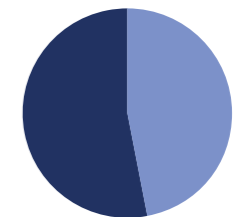
Instagram

874
 25-34 età media
 57,1% donne
 42,9% uomini



Facebook

505
 35-44 età media
 52,8% donne
 47,2% uomini



Copertura totale

39.446
 Instagram

20.330
 Facebook

I progetti di quest'anno



COSENZA GREEN ROUTE

Il 18 luglio, Cosenza ha ospitato un evento dedicato alla promozione della mobilità sostenibile: il **Cosenza Green Route**.

Questo evento ha rappresentato un passo significativo nella **sensibilizzazione ecologica** a livello locale, grazie alla collaborazione tra diversi attori, tra cui Apricus Cosenza, la chef giapponese Aiko Otomo, e il DJ napoletano Andamento Lento Groove.

L'incontro ha combinato mobilità, musica e sostenibilità per coinvolgere i partecipanti in una riflessione pratica e accessibile sulle possibilità di un futuro più sostenibile con un impatto concreto sulla comunità.

Cosenza e Rende

Values and pillars

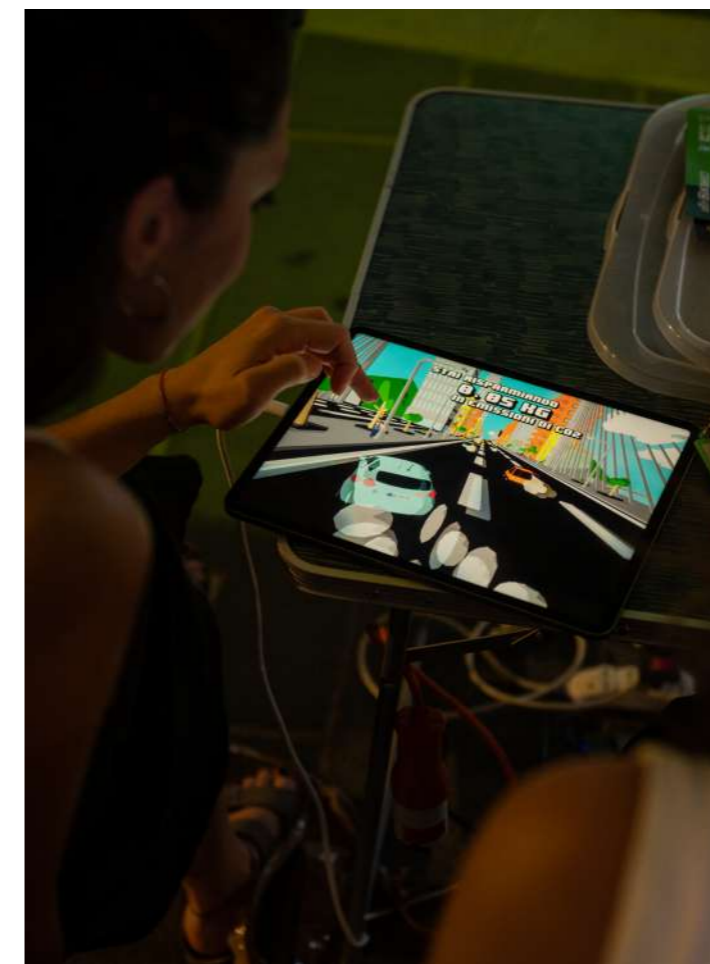
Approccio phygital ♦ Mediazione ♦
Proliferazione ♦ Welfare culturale



Il lancio di Corrente in Calabria

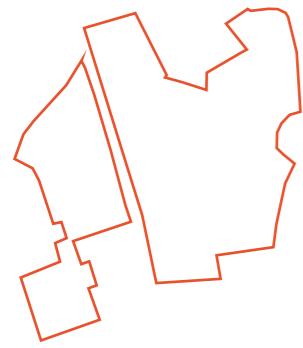
Un momento centrale del Cosenza Green Route è stato il **lancio ufficiale del servizio di mobilità condivisa "Corrente"**, un progetto che ha già riscosso successo in Emilia-Romagna e che ora approda in Calabria, toccando le città di Cosenza, Rende e l'Università della Calabria (Unical). Questo servizio, promosso dal Gruppo **Tper** in collaborazione con il **Consorzio Autolinee Due** e il **Consorzio Autoservizi dei Due Mari**, offre una flotta di auto e scooter completamente elettrici, noleggiabili tramite un'app dedicata.

L'introduzione di Corrente rappresenta una svolta nella mobilità urbana, offrendo un'**alternativa sostenibile** all'uso delle auto private, con benefici ambientali evidenti. La flotta iniziale comprende sei Renault Zoe, auto elettriche con un'autonomia di oltre 300 km, e venti scooter Askoll, ideali per muoversi agilmente in città.



Cosa ci ha lasciato questo progetto?

Il progetto Cosenza Green Route ci ha insegnato **l'importanza di collaborare con realtà diverse** per sensibilizzare su temi cruciali come la sostenibilità. Il lancio di "Corrente" ha dimostrato l'efficacia di proporre soluzioni concrete per il cambiamento. Infine, l'entusiasmo e il coinvolgimento dimostrati dai partecipanti ci hanno ricordato quanto sia fondamentale ascoltare il territorio e costruire eventi che rispondano realmente ai suoi bisogni, puntando su innovazione, inclusività e visione a lungo termine.



Giostra Vecchia

Values and pillars
 Glocal community ♦ Approccio phygital
 ♦ Proliferazione

OLTRE LO SPAZIO

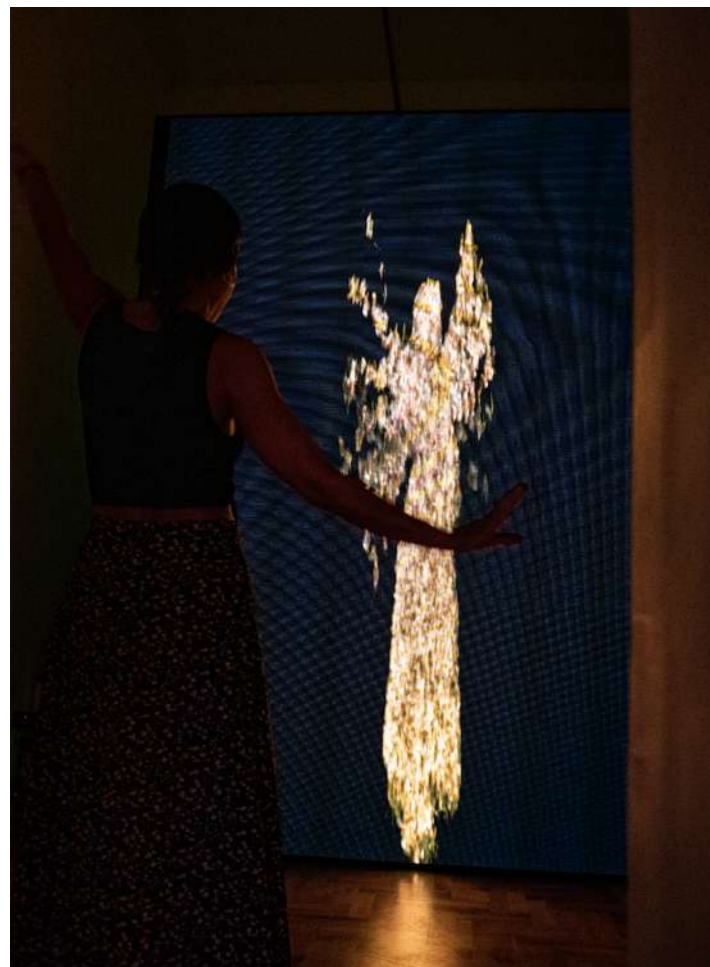
“Oltre Lo Spazio” è una rassegna di eventi organizzato e promosso da **GF Entertainment** e si propone di offrire al pubblico, sia adulti che bambini, un’**esperienza educativa e immersiva** che stimola la curiosità verso l’universo e le sue meraviglie. Attraverso eventi che abbracciano diverse discipline, la mostra mira a esplorare il cosmo in tutte le sue sfaccettature, rendendo la scienza accessibile e affascinante per tutti.

Nel contesto di questa rassegna, Cosmo ha partecipato con due installazioni multimediali: **Alveari Digitali** e **Astral Machines**.

Alveari Digitali

“Alveari Digitali” è una mostra curata da La Rivoluzione delle Seppie e ideata dall’artista Elio Fortunato, che esplora la **fragile connessione tra il microcosmo delle api e il macrocosmo dell’universo**. Come le stelle nello spazio, le api sono piccole ma essenziali per il mantenimento dell’equilibrio del nostro ecosistema. Attraverso un percorso artistico e tecnologico, Fortunato ci guida in una riflessione profonda su quanto ogni elemento, per quanto minuscolo, sia fondamentale per la sopravvivenza del tutto.

La mostra si sviluppa come un **viaggio installativo** composto da tre opere distinte, ciascuna delle quali offre una prospettiva unica sulla relazione simbiotica tra l’uomo e le api. Ogni installazione rappresenta un capitolo di questa narrazione visiva, che ci porta a interrogarci su ciò che potrebbe accadere se questo delicato equilibrio venisse spezzato. Le installazioni utilizzano immagini, interattività e tecnologia per coinvolgere i visitatori, spingendoli a riflettere non solo sulla bellezza intrinseca delle api e del loro ruolo nel nostro mondo, ma anche sulle potenziali catastrofi che la loro scomparsa potrebbe innescare.



Astral Machines

Ideata dagli artisti visivi Roberto Alfano e Francesco Tosini, questa straordinaria animazione digitale ha catturato l’immaginazione dei visitatori con la sua **rappresentazione di forme di vita in perenne metamorfosi**, evocative di galassie in espansione e simbiotici estemporanei della realtà.

“Astral Machines” non è una semplice proiezione, ma un’opera d’arte dinamica che esplora il tema della trasformazione continua, sia in senso cosmico che concettuale. Il video mapping si caratterizza per l’integrazione tra le composizioni in movimento autogenerative di Francesco Tosini e le animazioni frame by frame di Roberto Alfano, creando un effetto visivo che sembra dare vita a una nuova realtà, dove il confine tra il reale e l’immaginario si dissolve.

La narrazione visuale di “Astral Machines” richiama la continua evoluzione dell’universo, con galassie che si espandono e prendono nuove forme, simbolo delle infinite possibilità di trasformazione e crescita. Queste “macchine astrali” si affacciano nel presente come entità viventi, temporanee e misteriose, che suggeriscono un **dialogo costante tra l’arte e la scienza**.

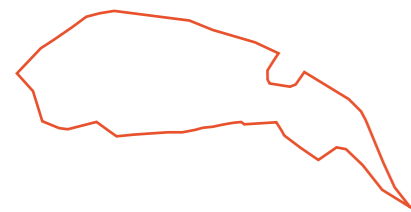


Cosa ci ha lasciato questo progetto?

Il progetto ha portato diversi risultati concreti. In primo luogo, ha dimostrato l’efficacia di **utilizzare arte e tecnologia** come strumenti per sensibilizzare il pubblico su temi rilevanti, quali il **rapporto tra uomo e natura**. In secondo luogo, ha offerto un modello per rendere contenuti scientifici complessi più accessibili e fruibili attraverso esperienze visive e interattive. Infine, ha favorito la collaborazione tra artisti e organizzazioni, contribuendo alla creazione di un’esperienza unica e di valore per un’ampia varietà di pubblico.

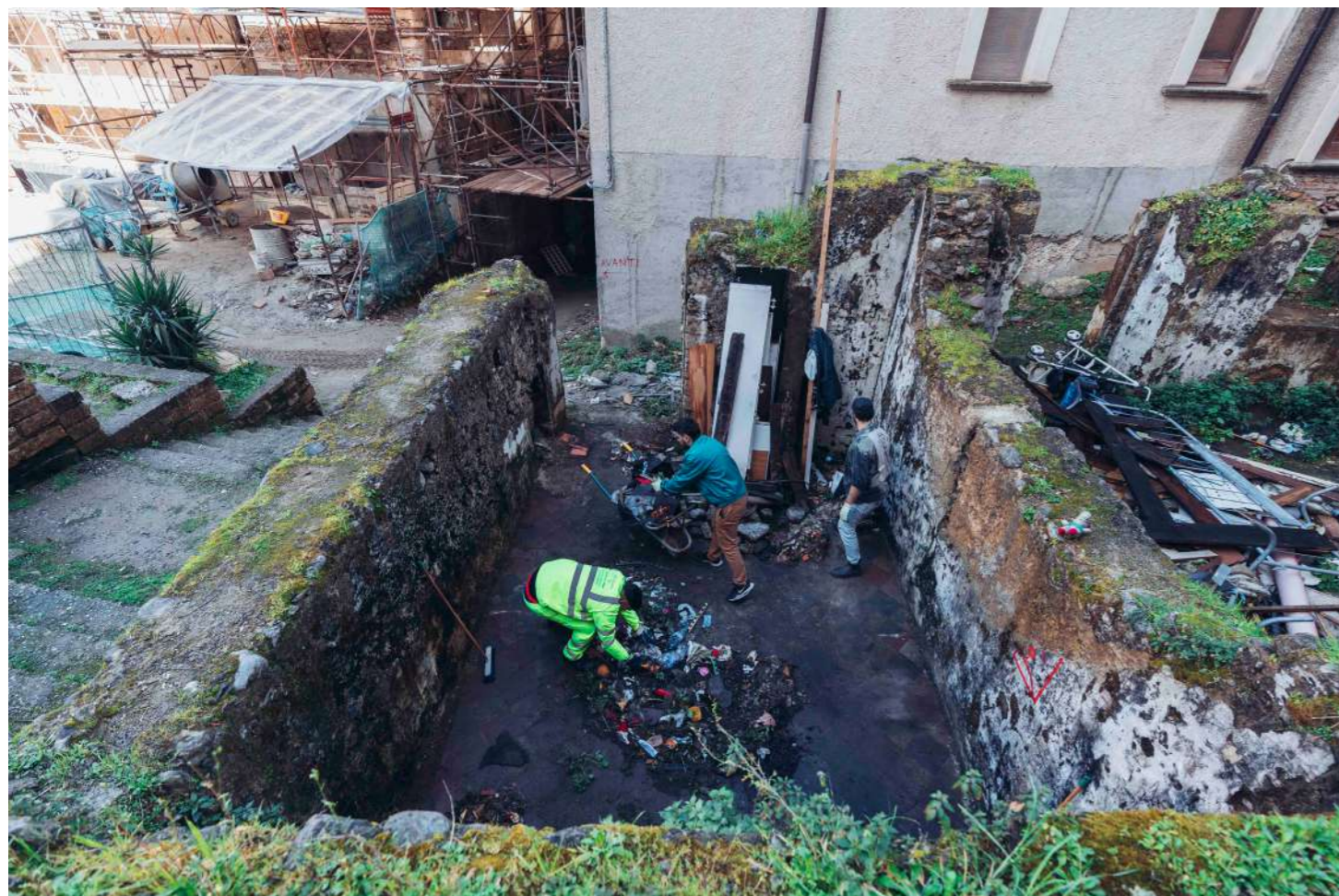
LABORATORIO DI RIUSO CREATIVO

Il “Laboratorio di Riuso Creativo” ha coinvolto i minori residenti nel rione di Santa Lucia, con l’obiettivo di *trasformare materiali di scarto in un’installazione artistica* significativa per la comunità. Il processo è iniziato con una passeggiata ecologica per raccogliere rifiuti, seguita da incontri dedicati alla selezione e all’elaborazione dei materiali raccolti. Queste attività hanno permesso ai partecipanti di scoprire nuove prospettive e modalità creative, favorendo la creazione di un’opera utile alle attività quotidiane dei bambini del quartiere.



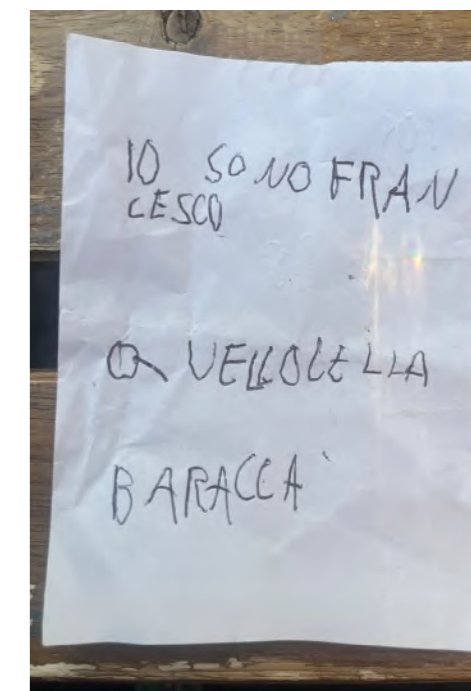
Santa Lucia

Values and pillars
 Glocal community ♦ Mediazione ♦
 Proliferazione ♦ Narrazione collettiva ♦
 Identità territoriale



Cosa ci ha lasciato questo progetto?

Il risultato del laboratorio è “*Baracca/Casa interiore (n°3)*”, un’installazione site-specific che ha rappresentato, seppur temporaneamente, una nuova area per il quartiere: uno spazio aperto a tutti e, al contempo, un rifugio o una “base”, come definito dai bambini che la frequentavano. Quest’opera fisica è il frutto dello scambio tra partecipanti e territorio, segnando una tappa nella metamorfosi del quartiere.



Il progetto è stato realizzato con il supporto dell’associazione *Lotta Senza Quartiere ODV*, guidata dagli attivisti Teresa Paese e Christian Cosentino. Dal 2017, l’associazione opera nel centro storico per offrire ai bambini del quartiere Santa Lucia uno spazio sicuro, promotore di possibilità e interventi educativi.

L’artista Roberto Alfano ha guidato il laboratorio, contribuendo sia allo sviluppo artistico che umano del progetto. Alfano sottolinea *l’importanza di superare stereotipi e pregiudizi*, avvicinandosi ai vissuti autentici delle comunità per promuovere valori relazionali e inclusivi. La sua pratica artistica combina pittura, scultura e installazioni site-specific, creando opere che fungono da luoghi relazionali e generativi.

KINOKI LAB

Dal racconto di un leone che vegliava sulla vecchia villa a quello di un pescatore diabetico che fumava solo Winston Slim, passando per la signora Rosa e il suo panaro economico ed ecologico, il centro storico di Cosenza è diventato protagonista di un'esperienza unica grazie a Kinoki Lab. Si tratta di un **laboratorio di esplorazione e osservazione urbana** che utilizza strumenti multimediali e i metodi del cinema del reale. Guidato da Giuseppe Bisceglia, autore e regista indipendente, il laboratorio si è svolto dal 26 agosto al 2 settembre e ha coinvolto ragazzi e ragazze del territorio tra i 12 e i 18 anni, ospiti della Casa Famiglia Santa Teresa del Bambin Gesù.

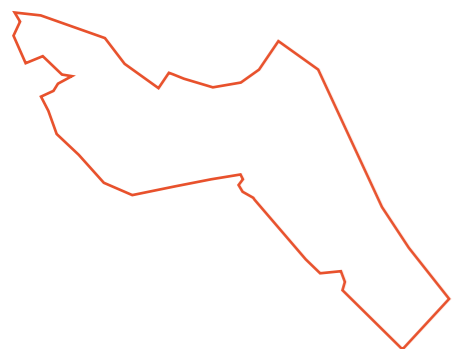
Un percorso di scoperta e racconto

Il nome "Kinoki" unisce la parola russa "kino" (cinema) con "oki" (occhi), simboleggiando l'idea di raccontare la realtà attraverso nuove prospettive. Kinoki Lab diventa quindi un viaggio attraverso le storie, i volti e i luoghi che compongono il cuore antico della città.

I partecipanti hanno esplorato il centro storico, incontrando i suoi abitanti, analizzando gli spazi e raccontandone l'essenza con il linguaggio del cinema del reale. Utilizzando **strumenti multimediali e tecniche cinematografiche**, i giovani partecipanti imparavano a "inquadrare" e "intervistare", per poi passare al montaggio e alla creazione di un racconto audiovisivo che rifletteva la loro personale visione della città vecchia.

Il laboratorio è culminato con un evento di restituzione aperto alla comunità dove i ragazzi della Casa Famiglia Santa Teresa del Bambin Gesù hanno presentato il pre-montaggio del documentario "Cosenza Vecchia Slay". È stata un'occasione per festeggiare, riflettere e guardare il nostro passato con nuovi occhi.

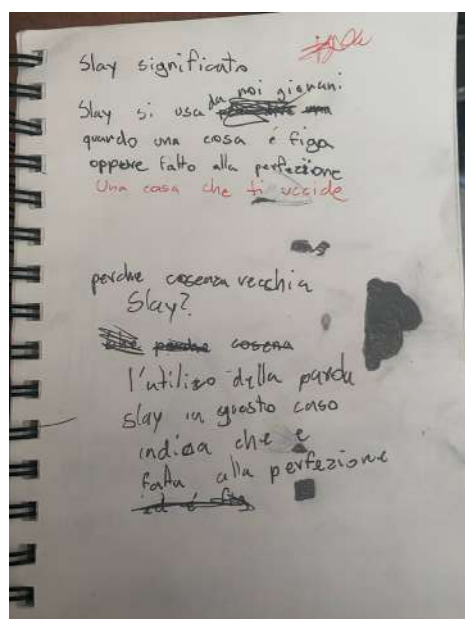
Questo progetto non sarebbe stato possibile senza la partecipazione attiva della comunità, che ha accolto i ragazzi, condiviso le proprie storie e mostrato loro i luoghi più autentici e significativi del centro storico. Un ringraziamento speciale va a tutte le persone che hanno accompagnato i giovani partecipanti nella scoperta dei volti più reali di Cosenza, contribuendo a creare un ritratto vivo e pulsante della città.



Massa - San Gaetano

Values and pillars

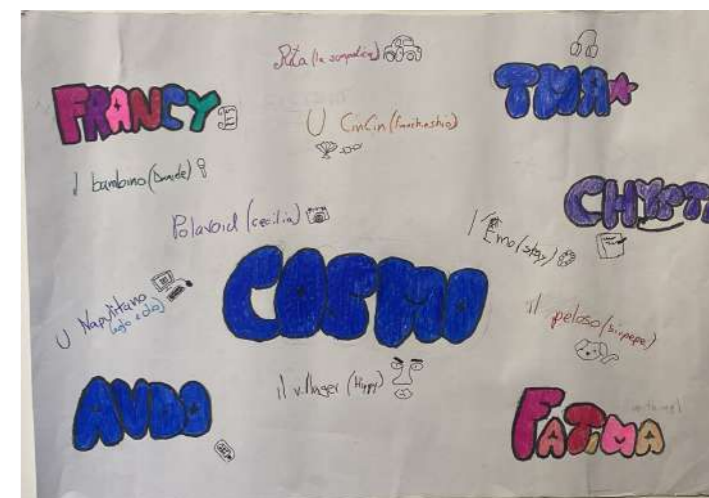
- Glocal community ♦ Mediazione ♦
- Proliferazione ♦ Narrazione collettiva ♦
- Welfare culturale ♦ Identità territoriale



Cosa ci ha lasciato questo progetto?

Il Kinoki Lab è stata un'esperienza intensa che ci ha permesso di **vedere il centro storico di Cosenza attraverso gli occhi dei giovani partecipanti**, capaci di cogliere e raccontare storie e luoghi con una sensibilità unica. La loro relazione con il territorio e con la comunità locale ha arricchito tutti noi, offrendo nuove prospettive e rafforzando il legame con il centro storico.

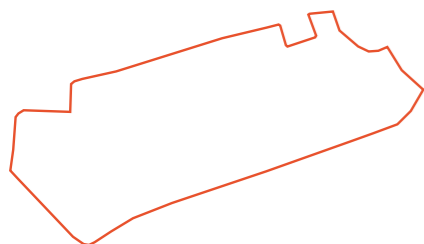
Dopo il laboratorio, **il rapporto con i partecipanti continua**: molti di loro passano spesso al CosmoLab, e stiamo lavorando per sviluppare nuove attività insieme. Questa connessione ci conferma quanto sia importante costruire progetti che lascino tracce e aprano a nuove possibilità per il futuro.



UN SEGNO PER I RIVOCATI

Il Laboratorio di Serigrafia “Un segno per i Rivocati” è nato con l’obiettivo di *raccontare e valorizzare l’identità del rione Rivocati*, coinvolgendo studenti, abitanti e realtà locali in un percorso partecipativo e creativo. Il laboratorio ha preso avvio all’interno del Liceo Lucrezia della Valle, dove gli studenti hanno incontrato persone e attività che vivono e operano quotidianamente nel quartiere. Questi incontri sono stati fondamentali per offrire ai ragazzi uno sguardo diretto sulla realtà del territorio, facendoli diventare protagonisti attivi nella scoperta e nell’interpretazione dell’identità del rione.

Successivamente, il laboratorio è uscito dalla scuola e ha preso vita nei luoghi del quartiere, il 3 e 4 maggio 2024, il laboratorio si è trasferito nel cuore del quartiere, con *sessioni di serigrafia* aperte alla comunità, ospitate presso lo spazio di Eleonora Perugini e la sede di Lagoon. Questi incontri hanno trasformato l’arte della serigrafia in un mezzo di dialogo, stimolando discussioni sull’identità e il futuro del rione.



Rivocati

Values and pillars
 Proliferazione ♦ Narrazione collettiva ♦
 Identità territoriale

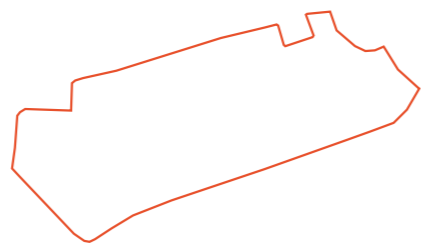


Cosa ci ha lasciato questo progetto?

Il risultato di questo percorso partecipativo è stato la *creazione di un segno distintivo* per il quartiere Rivocati, successivamente applicato su sciarpe e gagliardetti prodotti dal Lanificio Leo. Questi oggetti non solo rappresentano simbolicamente il quartiere, ma fungono anche da *strumenti di coesione sociale*, rafforzando il senso di appartenenza tra gli abitanti.

CENA DI STRADA

La cena di Strada si è tenuta lungo via Rivocati, un evento che ha coinvolto la comunità locale in un'atmosfera conviviale e festosa. La manifestazione ha offerto ai partecipanti un'esperienza unica di socialità, gastronomia e cultura, attirando circa 400 persone.



Rivocati

Values and pillars
 Glocal community ♦ Approccio phygital
 ♦ Narrazione collettiva ♦ Welfare culturale ♦ Identità territoriale



Il Segno

Uno dei momenti clou della serata è stata la **presentazione de Il Segno dei Rivocati**, un progetto nato da un laboratorio creativo realizzato con gli studenti del liceo Lucrezia della Valle. Durante l'evento, sono stati svelati una sciarpa e un gagliardetto, simboli della comunità dei Rivocati, frutto della collaborazione con VNMNS1926 e Lanificio Leo. Questi oggetti, che rappresentano un forte legame con le tradizioni locali e la creatività giovanile, sono stati messi a disposizione per il pre-ordine durante la serata.

L'allestimento

L'allestimento, a cura di Post Distaster, una lunga tavolata di 30 metri composta da ponteggi di costruzione che ha contribuito a trasformare lo spazio pubblico in un rituale collettivo. L'installazione, intitolata "Prova (1) di una festa", impiegava simboli del mondo del cantiere per suggerire l'idea di una costruzione, non di un edificio fisico, ma di una rete di relazioni sociali in costante mutamento.

La Cena di Strada

Le osterie e i locali che hanno partecipato alla Cena di Strada hanno aperto le loro cucine, servendo piatti e bevande direttamente in strada, offrendo ai presenti un'esperienza di condivisione senza barriere o divisioni.

La serata si è arricchita di musica grazie a un block party che ha animato Via Rivocati con le performance del collettivo musicale Reevocati, che ha spazionato tra hip-hop, neo-soul e cantautorato, le rime del rapper locale Kiave e il dj-set di Dj Kerò.



Cosa ci ha lasciato questo progetto?

La Cena di Strada si è così affermata come un'occasione non solo di incontro e condivisione, ma anche di **valorizzazione delle realtà che vivono il territorio**, lasciando un segno tangibile nella comunità di Cosenza. L'evento ha evidenziato come il **valore umano e relazionale** possa generare valori culturali ed economici per il territorio. La partecipazione attiva di osterie locali e l'allestimento curato da Post Disaster hanno trasformato lo spazio pubblico in un'occasione di socialità e cultura, valorizzando le realtà presenti sul territorio e stimolando l'economia locale.

Cosa possiamo fare meglio?

- ◆ Siamo un universo in espansione, che collide e integra altre dimensioni nel suo viaggio galattico. Abbiamo già tracciato la rotta per raggiungere nuove imprese attraverso le nostre sonde, non vediamo l'ora di ricominciare!
- ◆ Ingaggiare e interagire di più con la community online, proponendo una strategia comunicativa più completa che vada a sfruttare diversi canali per fare in modo di arrivare a più pubblici
- ◆ Diffondere le informazioni di Cosmo e dei Micromondi attraverso dei canali più dettagliati e personalizzati
- ◆ Monitorare la qualità del nostro servizio per rimanere con i piedi per terra

Cosa faremo?

- ◆ Renderemo Cosmo una rete solida e fidelizzata di enti, associazioni, imprese e cittadine attraverso un progetto di membership
- ◆ Continueremo la mappatura delle imprese per raggiungere potenzialmente chiunque voglia essere parte di Cosmo
- ◆ Rinforzeremo il flusso di lavoro sulla community digitale attraverso il coinvolgimento di più persone, allargando il personale
- ◆ Renderemo Cosmo un hub culturale più strutturato per adempiere al sostegno della comunità locale, e fungere anche da "sportello" per le persone di passaggio
- ◆ Continueremo a fare laboratori territoriali permanenti perché la convivialità crea comunità ed è bello festeggiare i successi insieme
- ◆ Creeremo un sistema solido di consultazione aperto a tutte le cittadine e i cittadini per renderli partecipi in alcuni processi





IMPATTI

Abbiamo creato un *sistema di criteri* che ci permettono di analizzare e monitorare il nostro impatto sul territorio. Gli indicatori presenti nel nostro sistema di valutazione sono stati pensati in modo da fornirci un'analisi Specifica, Misurabile, Raggiungibile, Realistica e di Tempistiche (Obiettivi SMART).

Questo sistema di criteri è stato messo in uso solo una volta e aspetteremo il prossimo anno per darvi un'analisi più completa degli impatti delle nostre attività sul territorio e sul tessuto sociale e culturale. Per ora ci teniamo a condividerli così come li abbiamo pensati.

I nostri indicatori

Relazioni instaurate e rafforzate

Numero di nuovi partner e collaborazioni attivate
Indice di soddisfazione dei partner
Tasso di fidelizzazione dei partner

Reperimento di collaboratori e ospiti

Tasso di partecipazione e coinvolgimento
Tasso di adesione

Coinvolgimento della comunità locale

Numero di partecipanti locali
Tasso di partecipazione delle attività e imprese locali
Indice di soddisfazione della comunità

Chiave di lettura identitaria del territorio

Percezione dell'identità locale
Tasso di interazione sui social
Indice di coinvolgimento delle istituzioni locali

Strategia di engagement della comunità locale

Tasso di interazione sui social
Indice di coinvolgimento delle istituzioni locali

Strategia di engagement della new community

Tasso di partecipazione della new community
Indice di interazione sui social media

Innovazione

Indice di originalità dell'evento
Feedback sull'esperienza phygital
Numero di contenuti multimediali prodotti e condivisi

Valore generato

Net Promoter Score (NPS)
Valore economico generato
Valore relazionale

Valorizzazione della tradizione

Copertura mediatica locale e nazionale
Feedback dei residenti locali

Inclusione e contaminazione

Tasso di diversità dei partecipanti
Numero di collaborazioni cross-settoriali

Riproducibilità e scalabilità

Numero di eventi di follow-up organizzati
Richieste di replica in altri contesti
Tasso di partecipazione ai follow-up

Andamento economico

Deviazione dal budget previsto
Indice di sostenibilità finanziaria

SDGs



SDG 4: Istruzione di qualità (4.4 e 4.7)

Attraverso le nostre attività siamo riuscite a valorizzare le competenze tecniche e professionali di giovani lavoratori e tirocinanti. Attraverso i workshop Un Segno per i Rivocati e Kinoki Lab, abbiamo insegnato nuove competenze a dei gruppi di giovani e giovanissimi, educandoli alla cultura locale e al valore della partecipazione attiva. Con l'opera Baracca n.3 abbiamo portato un dialogo all'interno di un contesto sociale marginalizzato sulla sostenibilità e il fai da te utilizzando anche materiali da recupero e guardando con occhi di rigenerazione uno spazio urbano abbandonato a se stesso.

SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica (8.3)

Abbiamo promosso piccole e medie imprese locali attraverso i nostri canali digitali e attraverso i nostri eventi.

SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture (9.1 e 9.5)

Il nostro obiettivo work in progress è creare una infrastruttura digitale che vada a sopperire alla mancanza fisica di collegamenti e servizi.

SDG 10: Ridurre le disuguaglianze (10.2)

Abbiamo promosso l'inclusione sociale ed economica, unendo comunità locali e temporanee attraverso laboratori e attività partecipative.



SDG 11: Città e comunità sostenibili (11.3 e 11.4)

Attraverso la nostra mappatura dei quartieri, forniamo una visione più semplificata per le persone che non conoscono il Centro Storico. Puntiamo a creare dei percorsi digitali che aiutino i visitatori a conoscere ed esplorare gli spazi urbani. Progettiamo di valorizzare il patrimonio culturale attraverso progetti di ristrutturazione.

SDG 12: Consumo e produzione responsabili (12.5 e 12.b)

Con i nostri eventi Cosenza Green Route e Alveari Digitali abbiamo promosso delle pratiche responsabili. Monitoriamo i nostri impatti sociali e abbiamo iniziato a pensare ad un sistema di feedback comunitario.

SDG 17: Partnership per gli obiettivi (17.16 e 17.17)

Con il nostro lavoro instauriamo sempre nuove partnership e/o consolidiamo quelle già create. Il nostro approccio Glocal ci permette di collaborare orizzontalmente con istituzioni, enti, iniziative bottom-up e cittadine.

Dicono di noi



Quantificare gli aspetti qualitativi di un progetto può essere una sfida, ma abbiamo scelto di affrontarla raccogliendo feedback dai nostri collaboratori. Elementi come energia, spirito di collaborazione, motivazione e senso di unione, pur essendo intangibili, fanno tutta la differenza e raccontano la direzione che il progetto sta prendendo.

“ Il progetto Kinoki Lab è stato interessante, divertente e stancante; l'associazione Cosmo ha dei membri simpatici con grande creatività e voglia di collaborare. Questo progetto ha reso la mia estate del 2024 più memorabile, esperienza che rifarei ”

- Partecipante al Kinoki Lab

“ La Cena di Strada è stata bella, ho visto un sacco di persone che conoscevo. Io pensavo fosse una cosa da giovani, invece ho visto tante persone più grandi e persone influenti, e non è facile riuscire a portare un pubblico così variegato ad un evento. Il quartiere si deve aprire, non solo ai giovani e al divertimento, si tratta di un ambiente veramente misto, dall'extracomunitario al vecchio nobile: e quello che mi piace di questa strada, la complessità di generi che si intrecciano e con cui si convive. Il senso della festa è stato colto e apprezzato da tutti. ”

- Artigiana di Via Rivocati

“ CosMo - Cosenza Micromondi è un progetto sostenuto dal Comune di Cosenza con l'obiettivo di scrivere una storia nuova di Cosenza Vecchia, dei suoi abitanti, vecchi e nuovi, dei suoi rioni, delle storie di ognuno di loro. Un modo innovativo, fisico e immateriale, di portare il nostro centro storico nel futuro che lo aspetta. Un gruppo di agenti di prossimità, sciamani della burocrazia, apparecchiatori di piazze, mobilitatori di spirito, agitatori di comunità, fautori del tempo libero e risolutori di problemi al vostro servizio. ”

- Consigliere delegato al Centro Storico



COSMO

Piazza Tommaso Ortale 7, Cosenza

www.cosmocosenza.com

info@larivoluzionedelleseppie.org



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
CALABRIA



Città di Cosenza



AGENDA URBANA
Cosenza - Rende

